

Concludiamo con Franco Monaco la serie degli interventi (Vannino Chiti e Stefano Ceccanti, in «Appunti», 2021, 4, pp. 28-33; Enzo Balboni e Filippo Pizzolato, 2021, 5, pp. 38-42) seguiti all'articolo di Guido Formigoni, Pd, coalizioni, maggioritario: ridiscutere la «democrazia di investitura» (2021, 3, pp. 24-29). L'autore concorda, intanto, con l'esigenza espressa da Formigoni circa l'opportunità di un bilancio storico-critico sulla stagione politica, corredata da leggi elettorali in varia misura a sostegno di un modello di «democrazia maggioritaria» e «di investitura», che dagli anni '90 ha tenuto botta per un ventennio. Egli svolge la sua competente riflessione sulla base anche di una diretta esperienza parlamentare coestesa con quell'ampio periodo temporale, che gli consente di porre in rilievo, dall'interno, luci e ombre di una tribolata stagione politico-legislativa. La «questione elettorale» torna a essere argomento caldo. Ma di non semplice soluzione. Anche perché partiti e coalizioni sono sempre primariamente preoccupati di valutare quanto un modello elettorale li possa, almeno in via previsionale, più o meno favorire.

Democrazia e sistema elettorale

In dialogo con Guido Formigoni

Sulla «democrazia maggioritaria»

FRANCO MONACO

Politologo, già parlamentare Pd